

BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA VITE N. 19 DEL 21 LUGLIO 2021 ZONA DOC FRIULI ISONZO

PREVISIONI METEO

Fonte modelli previsionali ecmwf e gfs www.wetterzentrale.de

La protezione dell'anticiclone nord africano garantirà nei prossimi giorni tempo stabile anche se non sono esclusi temporali sparsi, più probabili nelle ore serali. Le temperature massime subiranno una lieve diminuzione.

PRECIPITAZIONI

Nella tabella sottostante si riporta l'accumulo di pioggia in mm avutosi negli ultimi 7 giorni per le diverse centraline dislocate sul territorio. Tali dati sono consultabili sul sito ERSA al seguente link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Data	Brazzano	Cassegliano	Lucinico	Mariano	San Canzian	Villanova di Farra
14/07/21	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
15/07/21	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
16/07/21	0,8	1,1	0,7	1,6	0,9	0,4
17/07/21	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
18/07/21	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
19/07/21	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
20/07/21	0,0	0,4	0,3	0,0	0,4	0,0
Totale	0,8	1,5	1,0	1,7	1,4	0,6

Tabella 1 - Precipitazioni in mm degli ultimi 7 gg per le diverse centraline del territorio

FENOLOGIA DELLA VITE

Nel grafico sottostante si riporta l'incremento fenologico tra la scorsa settimana (Settimana 28) e questa settimana (Settimana 29) per quanto riguarda il grappolo.

Per tutte le varietà si osservano ormai dei grappoli completamente sviluppati. In questa settimana nei vigneti di Pinot si osserva l'inizio dell'invaiaitura che per il momento interessa prevalentemente gli acini estrusi (acini schiacciati dalla compattezza del grappolo).



OSSERVAZIONI DI CAMPO

PERONOSPORA

Si continua ad osservare sul territorio una sostanziale assenza di nuove infezioni di peronospora. Solamente in alcuni vigneti, in cui erano già presenti macchie da infezioni precedenti, si sono osservate questa settimana nuove infezioni a carattere di secondaria a carico delle foglie giovani. Rarissimi i rilevamenti di peronospora larvata osservata solamente in qualche vigneto di Merlot e Tocai friulano ma con una presenza molto bassa non tale da destare preoccupazione.

OIDIO

Si osserva in questa settimana la presenza di qualche vigneto interessato dal fungo. Al momento la varietà più interessata risulta essere lo Chardonnay anche se non si sono osservate situazioni con elevata presenza del fungo. In areali limitrofi però la diffusione di tale patogeno è in aumento. Si consiglia dunque di monitorare attentamente i propri vigneti, soprattutto se storicamente interessati da questo patogeno e contattare i tecnici nel caso di presenza di infezioni in atto.

BLACK-ROT

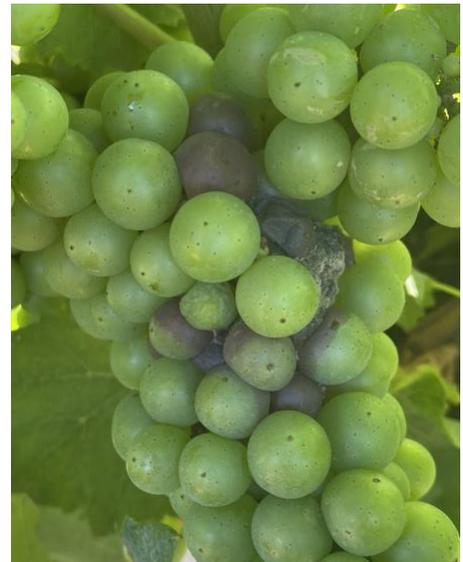
Nella scorsa settimana si erano osservate macchie di Black-rot a carico delle foglie. Queste molto probabilmente erano figlie delle piogge infettanti del 4 luglio. Come preannunciato nel bollettino precedente, l'incubazione di questa malattia su grappolo ha un periodo più lungo rispetto alla foglia. Da questa settimana, infatti, si sono iniziati ad osservare grappoli colpiti da questo patogeno. La sintomatologia, come si può osservare dalle foto sottostanti, riguarda gli acini che assumono dapprima un color caffelatte con la presenza di un puntino bianco. Successivamente questi acini diventano via via più scuri con la formazione dei picnidi (punti neri) che sono gli organi di diffusione del fungo. Si raccomanda dunque di monitorare i propri vigneti, soprattutto se storicamente colpiti o di varietà sensibili, e in caso di presenza di numerose infezioni contattare i tecnici abilitati all'attività di consulenza per valutare la migliore strategia da adottare.



Foto relative ai sintomi di Black-rot su grappolo osservati in questi giorni. Nella foto centrale particolare della presenza dei picnidi del fungo.

BOTRITE

In alcuni vigneti di varietà a grappolo compatto, soprattutto Chardonnay, questa settimana si sono osservati alcuni grappoli interessati da botrite. Tali sintomi sono dovuti alla presenza di residui fiorali all'interno dei grappoli che a seguito dei due eventi piovosi di luglio si sono idratati permettendo al patogeno presente in forma latente di svilupparsi e dare origine al marciume su grappolo anche in vigneti trattati con antibottrici. Si nota invece un'assenza di sintomi nei vigneti in cui sono stati utilizzate sfogliatrici/soffiatrici pneumatiche che, eliminando gran parte dei residui fiorali, hanno un'efficacia elevata nel prevenire problemi successivi di botrite.



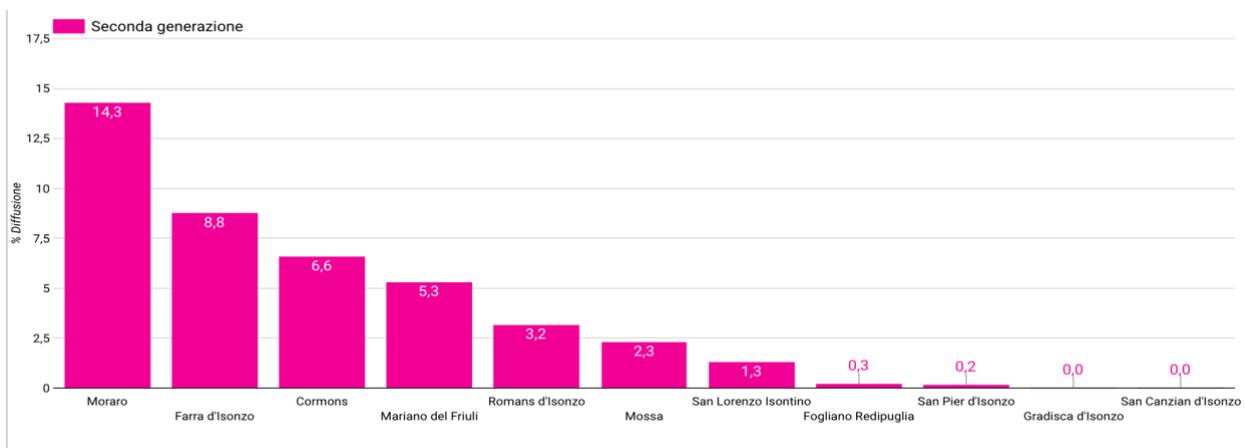
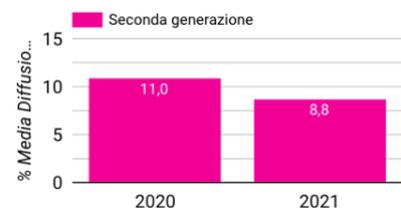
COCCINIGLIE

La situazione per quanto riguarda entrambe le due specie (*Planococcus ficus* e *Parthenolecanium corni*) rimane sostanzialmente la stessa della scorsa settimana con la presenza delle neanidi sulla vegetazione. Per quanto riguarda *P. ficus* si è rilevata la sua presenza anche all'interno dei grappoli ormai completamente chiusi.

In entrambi i casi non si osserva ancora la presenza di melata. Nelle prossime settimane però con l'avanzare dello stadio fenologico di questi insetti si potrebbe riscontrare nelle viti colpite con la presenza anche delle classiche fumaggini.

NIDI TIGNOLE

Questa settimana si sono effettuati i rilievi sui nidi di seconda generazione della tignoletta. In linea generale si rileva una presenza inferiore rispetto allo scorso anno come si può osservare dal grafico a destra. Ci sono però alcuni casi in cui si rilevano popolazioni elevate di questo insetto. Nel grafico sottostante si riporta la distribuzione dei nidi per comune in cui si può osservare come i comuni con maggior presenza siano Moraro (storicamente con popolazioni basse), Farra d'Isonzo e Cormons (storicamente i Comuni con maggior presenza). La sottozona rive di giare come storicamente accade è quella con una minore presenza di questo insetto.



Nella maggior parte dei vigneti sottoposti a confusione non si osservano popolazioni elevate di tignoletta, anche se però si sono osservati casi, soprattutto nel Comune di Cormons, in cui si è rilevata una presenza di nidi abbastanza elevata molto probabilmente legata alla deriva da vigneti non confusione vista l'elevata frammentazione degli appezzamenti.

Si raccomanda dunque il monitoraggio durante questa settimana dei propri vigneti in cui storicamente si sono rilevate problematiche di tignoletta al fine di valutare la strategia più corretta da adottare nei confronti della terza generazione di tignoletta i cui voli non sono ancora iniziati. Maggiori informazioni in tal senso verranno fornite nei prossimi bollettini. Nel caso di dubbi contattare i tecnici.

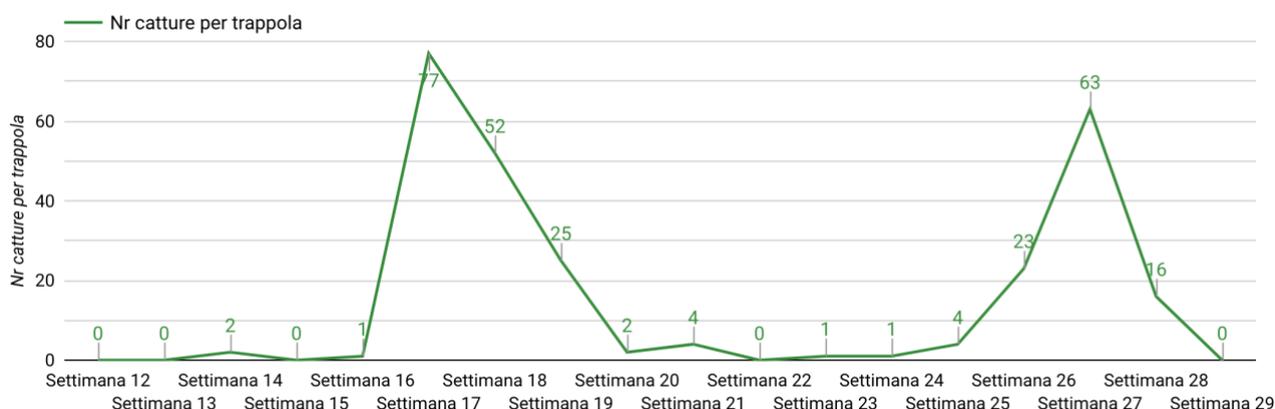
Si riportano di seguito due foto esplicative dei nidi di tignole che si possono osservare in questo momento nei grappoli.



MONITORAGGIO TRAPPOLE TIGNOLE

Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupoecilia ambiguella*)

Dai rilievi sulle trappole a feromoni di questa settimana si è osservata la fine dei voli di seconda generazione. I voli della terza generazione potrebbero iniziare nella prima decade di agosto in linea con quanto osservato nella stagione 2019 annata molto simile al 2021.



Il grafico superiore a linea riporta l'andamento delle catture complessive 2021 del territorio della DOC ISONZO diviso per settimana.